

## **OSSERVATORIO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA' (ONFoCS)**

### **Linee di indirizzo per il Corso di Formazione degli osservatori regionali per la qualità della formazione continua in sanità**

#### **Premessa**

L'Osservatorio Nazionale per la qualità della formazione continua in sanità (ONFoCS), nell'ambito delle attività di cooperazione con la 3° Sezione "Valutazione e reporting della qualità e dell'accessibilità delle attività formative" della Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Sanità (CNFC), ha già realizzato in via sperimentale un percorso formativo base per osservatori per la qualità della formazione continua in sanità.

Sulla base di questa prima esperienza formativa, nasce la necessità di individuare delle linee di indirizzo al fine di orientare, nell'ambito regionale, specifici percorsi con l'impiego di idonee risorse per la formazione dei valutatori della qualità in ECM.

Ferma restando la competenza esclusiva delle Regioni e delle Province autonome in materia di formazione e la conseguente facoltà di valutare autonomamente l'eventuale impiego di proprie risorse, si solleva concordemente nelle competenti sedi il tema di garantire uniformità e semplificazioni per un utilizzo più orientato della formazione degli osservatori per la qualità in ECM, in forma di sussidiarietà riguardo agli interventi formativi da programmare a livello regionale, tenendo conto che l'ONFoCS opera attraverso una rete di Osservatori regionali e provinciali al fine di una verifica e controllo delle attività formative svolte, monitorando la loro coerenza agli obiettivi ed il mantenimento dei requisiti da parte dei provider.

#### **Linee di indirizzo**

Le presenti linee di indirizzo rappresentano un orientamento elaborato dall'ONFoCS per condividere con le Regioni e le Province autonome decisioni relative alle modalità di realizzazione di percorsi formativi. L'obiettivo generale è quello di definire criteri comuni di progettazione, per assicurare omogeneità, uniformità e qualità formativa, come guida interpretativa e non vincolante per una più efficace applicabilità a livello regionale.

Le linee di indirizzo sono di tipo interpretativo e definiscono aspetti relativi all'approccio e alla metodologia, non entrando nel dettaglio di processi e procedure formative, utilizzabili per la promozione ed applicazione di pratiche professionali in specifici contesti organizzativi.

L'ONFoCS concorda sulla necessità di valorizzare ulteriormente il ruolo degli Osservatori regionali, ove esistenti ed operanti, al fine di favorire investimenti formativi:

- a) mirati ai componenti degli Osservatori regionali;
- b) organizzati secondo criteri non autoreferenziali in ambito regionale;
- c) rispondenti alla domanda di qualificazione e/o riqualificazione dei componenti degli Osservatori regionali;
- d) progettati in una logica orientata ad ottimizzare un incontro dinamico e flessibile tra il bisogno formativo e la relativa offerta nello specifico contesto di lavoro, al fine di rendere più efficiente la comunicazione con l'ONFoCS e rispondere in modo appropriato alla domanda di competenze di settore.

Nello specifico si concorda sui seguenti ambiti di intervento:

1. Rilevazione da parte dell'ONFoCS dei fabbisogni di competenze e figure professionali per l'auditing della formazione continua in sanità rilevati nel territorio nazionale. Tale rilevazione si coordinerà con gli Osservatori regionali già esistenti, con il compito di fornire periodicamente rilevazioni sui fabbisogni formativi degli osservatori a livello territoriale, da integrare con gli orientamenti elaborati a livello nazionale. Tenuto conto della necessità di individuare e condividere una

- progettualità formativa di rilevanza unitaria, in una ottica di sussidiarietà e di ottimizzazione delle risorse, si dovranno mettere a disposizione le informazioni ed i dati già esistenti a livello nazionale e darne una tempestiva comunicazione agli Osservatori regionali. La raccolta di informazioni dovrà riguardare non solo e non tanto i profili professionali presenti nei diversi Osservatori regionali ma, soprattutto, le competenze descritte qualitativamente in termini di compiti e situazioni che la formazione ECM richiede, in linea così con i più moderni sistemi di qualificazione delle attività di audit. La rilevazione dei fabbisogni formativi contribuirà non solo a rendere visibili e confrontabili i bacini territoriali, ma anche e soprattutto a fornire ai soggetti interessati precise indicazioni circa le conoscenze, le abilità e le competenze che sarà necessario promuovere per garantire una più qualificata e capillare occupabilità dei componenti degli osservatori sul territorio nazionale;
2. impiego diffuso del metodo di apprendimento per “competenze” che comporterà la convergenza verso la definizione di un sistema nazionale di competenze nell’ambito delle attività di audit sulla qualità dei provider in sanità. Pertanto, estendere la sperimentazione del percorso formativo di base già realizzato a livello nazionale, quale strumento di qualificazione e di registrazione delle competenze minime, coinvolgendo anche, in una logica di sussidiarietà, alcune Regioni e Province autonome che hanno già sperimentato specifici percorsi formativi. Dunque, affermare il valore della formazione tecnico-professionale, con un approccio sistemico e controllato, attraverso una rete permanente per meglio condividere i fabbisogni di competenze ed orientare dinamicamente e coerentemente l’offerta formativa;
  3. l’ampliamento e la diversificazione delle azioni formative rispetto alla proposta nazionale in favore dei componenti degli Osservatori regionali rientra nell’obiettivo di definire un quadro più razionale ed efficiente dei percorsi formativi e di valorizzarne le potenzialità in termini di disponibilità di risorse qualificate ed accreditate per garantirne professionalità, indipendenza e trasparenza;
  4. formazione dei componenti degli Osservatori regionali attraverso la proposta di un programma formativo base che, fermo restando la possibilità da parte delle Regioni e delle Province autonome di eventuali modificazioni ed integrazioni, garantisca nell’ambito della bilateralità delle azioni di competenza a livello nazionale e regionale, punti di informazione, formazione ed addestramento comuni e riproducibili negli effettivi contesti produttivi locali;
  5. proposta, a partire dalle esperienze già acquisite a livello nazionale e regionale ed in via sperimentale, di un programma formativo base (allegato alla presente linea guida) che dovrà essere rivolto ai componenti degli Osservatori regionali e realizzato nei diversi ambiti regionali secondo standard omogenei proposti dall’ONFoCS.

## Allegato tecnico

### CORSO DI FORMAZIONE PER OSSERVATORI PER LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ

Di seguito si descrive il percorso formativo per osservatori sulla qualità della formazione in sanità, in linea con l'esperienza didattica già acquisita a livello nazionale relativa alla realizzazione e al completamento del progetto formativo.

#### 1. Premessa

Il sistema di formazione continua in medicina (ECM), avviato sulla base dell'applicazione di precedenti Accordi tra Stato e Regioni del 1 agosto 2007, del 5 novembre 2009 e del 12 aprile 2012, è basato su un impianto di regole chiare e condivise che assicurano forme di omogeneità tra il livello nazionale e quello regionale, realizzando così condizioni favorevoli per garantire lo sviluppo professionale degli operatori della sanità.

Anche l'attuale Sistema regionale ECM si basa su una architettura di "governance" che risponde attivamente alle dimensioni e all'ampiezza del perimetro organizzativo e alla numerosità dei sottoservizi correlati al ciclo produttivo di formazione continua che controllano tutte le variabili del sistema, creando così le condizioni per la realizzazione di un articolato sistema che esprime matrici di processo sistemico.

L'applicazione del nuovo modello regionale per l'accreditamento dei provider regionali ha consentito l'individuazione di specifici requisiti minimi ritenuti necessari per l'accreditamento istituzionale di soggetti pubblici e privati che intendono organizzare programmi ed eventi formativi. Nello specifico per la realizzazione di condizioni reali di sviluppo multipolare del sistema regionale ECM è necessario realizzare adeguati percorsi di formazione per tutte le figure professionali coinvolte nella gestione e controllo del sistema ECM.

La complessità organizzativa del futuro sistema organizzativo ed, in particolare, il buon funzionamento dell'Osservatorio regionale per la qualità in "ECM" richiedono il riconoscimento di specifiche professionalità nell'ambito delle attività di accreditamento dei provider, con particolare riguardo alla verifica dei requisiti relativi alla qualità del provider.

Per rispondere a tale esigenza formativa si propone il presente corso di formazione per "osservatori per la qualità dell'Educazione continua in medicina (ECM)" che ha lo scopo di fornire adeguate competenze tecnico-professionali e comunicative-relazionali per la gestione e controllo delle attività di audit.

#### 2. Scopo e obiettivi del corso

Il percorso formativo per osservatori di sistemi di qualità in ECM ha lo scopo di sviluppare le competenze necessarie per la progettazione, gestione, verifica e controllo delle attività di audit relativamente ai processi di accreditamento dei provider ECM regionali (attestazione di idoneità) e alla loro qualità formativa (processo di convalida per la sussistenza/mantenimento dei requisiti di accreditamento dei provider), attività svolte attraverso visite programmate.

Lo scopo è quindi quello di sviluppare specifiche competenze in tema di verifica e controllo sulla qualità formativa in sanità, attraverso l'uso di metodi didattici efficaci, ad alta interattività ed integrazione, con l'uso di tecniche tradizionali (formazione residenziale) ed innovative quali la formazione sul campo. Tale ultima tipologia formativa rende possibile applicare quanto appreso direttamente in aula e quindi facilmente trasferibile nei diversi contesti regionali di lavoro.

### Obiettivi generali

- sviluppare competenze in relazione alla preparazione, alla gestione di piani di intervento e di audit in loco, alla elaborazione di specifiche relazioni di attività e al governo del relativo sistema documentale ed informativo.

### Obiettivi specifici

Alla fine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- descrivere la governance del sistema ECM a livello regionale come modello organizzativo e conoscere il profilo di ruolo dell'auditor previsto dalle normative vigenti;
- individuare e descrivere le fasi di gestione di un piano visita;
- conoscere le procedure vigenti di accreditamento dei provider a livello nazionale e della regione nella quale si opera;
- conoscere e descrivere il processo di audit nel suo complesso ed acquisire un modello organizzativo basato sull'approccio sistemico per processi, sull'orientamento verso il professionista sanitario e sul miglioramento continuo;
- descrivere un programma di dettaglio delle attività di audit;
- elaborare e gestire specifiche schede relative alle check list e alle griglie di osservazione e valutazione;
- condurre le attività di verifica e di esame documentale del sistema di accreditamento;
- redazione dei rapporti di valutazione per i requisiti oggetto di osservazione ;

## **3. Caratteristiche del corso**

Le principali caratteristiche del corso sono:

- utilizzo di metodi didattici efficaci per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nella gestione delle attività di verifica in relazione al processo di accreditamento dei provider e alla verifica della qualità formativa (es. applicazione PBL, attività di training sul campo, studio ed applicazione di procedure di verifica ed analisi di casi per tipologie formative, gruppi di lavoro);
- valutazione continua dei livelli di acquisizione e di apprendimento relativamente a tutte le fasi del processo formativo.

Il percorso di formazione ha la durata minima di 48 ore (6 giornate da 8 ore distribuite tra formazione base e sul campo) e ha come destinatari i componenti degli Osservatori regionali per la qualità della formazione continua in sanità e/o i soggetti individuati dalle singole Regioni per lo svolgimento delle attività di audit.

Il programma di dettaglio del corso è descritto nello specifico paragrafo del presente allegato.

I "docenti" sono professionisti che hanno svolto attività formativa da almeno tre anni, a livello regionale e nazionale, nel campo della garanzia della qualità in ambito sanitario e nella gestione dei processi formativi.

## **4. Metodo di lavoro**

Il corso prevede un percorso formativo base di apprendimento-azione che comprende sessioni residenziali interattive per acquisire conoscenze specifiche nell'ambito della normativa vigente e del regolamento applicativo dei criteri per l'accREDITAMENTO dei provider ECM e per condividere ed omogeneizzare competenze specialistiche di progettazione, gestione e valutazione delle attività di verifica di sussistenza e di mantenimento dei requisiti minimi, seguito da attività di gruppo (team) e

da un periodo di formazione sul campo, finalizzato alla elaborazione e sviluppo di modelli di lavoro per garantire efficacia ed appropriatezza alla promozione multipolare delle attività di accreditamento dei provider e di valutazione della qualità formativa, sulla base del modello organizzativo ed operativo regionale.

Il percorso formativo è organizzato in unità didattiche, in presenza di tutor.

## **5. Il sistema di valutazione**

Il progetto formativo prevede una valutazione di apprendimento, di gradimento e una valutazione finale complessiva sull'adeguatezza delle competenze acquisite rispetto alle funzioni di valutatore.

Per poter accedere alla valutazione il partecipante deve aver frequentato almeno all'80% delle ore previste, comprensive della parte pratica.

## **6. Contenuti formativi**

- Il sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM) e la rete degli Osservatori sulla qualità della formazione continua in sanità
- Accreditamento dei provider: definizione e principi
- Il processo di accreditamento dei provider: modello organizzativo regionale
- I requisiti minimi e gli standard di accreditamento
- Sponsorizzazione e conflitto di interessi
- Il Manuale per gli osservatori per la qualità della formazione continua in sanità e le check list
- Rapporti con l'Ente accreditante
- Le fasi del processo di audit (pianificazione, progettazione, esecuzione e monitoraggio)
- Comunicazione e relazione nell'ambito della gestione di un audit
- Etica, trasparenza, indipendenza e privacy nella gestione di un audit
- Effetti dell'audit sull'attività del provider
- La documentazione di una visita
- Gestione delle non conformità: azioni preventive e correttive

L'articolazione didattica suggerita prevede la seguente suddivisione in moduli:

- 1) 16 ore di formazione residenziale;
- 2) 8 ore di audit didattico presso un provider;
- 3) 8 ore di formazione residenziale;
- 4) 8 ore di audit didattico presso un provider;
- 5) 8 ore di formazione residenziale

## **7. Destinatari**

Il corso è destinato ai componenti degli Osservatori Regionali.

Le Regioni possono consentirne la partecipazione anche ad ulteriori soggetti che, in questo caso si suggerisce, abbiano i seguenti requisiti:

- Almeno 5 anni di esperienza e di lavoro in servizi sanitari, di cui almeno 2 con impegno significativo e continuativo nella formazione continua del personale sanitario (con esclusione del ruolo di discente);

- Competenze di progettazione e gestione delle metodologie formative e conoscenze di organizzazione dei servizi per la salute e dei sistemi di valutazione nonché competenze informatiche per la gestione di testi e l'elaborazione statistiche di base.

#### **8. Attestato di partecipazione al corso**

Il partecipante, che ha concluso positivamente il corso, potrà ottenere un attestato di partecipazione (a seguito di effettiva partecipazione alla totalità delle attività del corso) che consentirà lo svolgimento del ruolo di osservatore regionale per la qualità della formazione continua in sanità.